



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68	Oggetto: Atto di indirizzo in merito alla gestione degli impianti sportivi comunali
Data 10/6/2014	

L'anno DuemilaQUATTORDICI, il giorno 10 del mese GIUGNO di alle ore 16⁰⁰ nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO	SINDACO	
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	
SORDI DANILLO	ASSESSORE	
BERTOLDO FABIO	ASSESSORE	
SALVATI FABIOLA	ASSESSORE	

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

PREMESSO che sulla predetta proposta di deliberazione:

il responsabile del servizio interessato, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

- Favorevole
 non favorevole

note _____

il responsabile del servizio finanze e controllo, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

- Favorevole
 non favorevole

note _____

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

DELIBERA

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento”;

Successivamente sentito il Presidente:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
OGGETTO	OGGETTO: Atto di indirizzo in merito alla gestione degli impianti sportivi comunali	
Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario Note _____ Data 10/06/2014 Il Responsabile (dot.ssa Edvige Colagrossi)	
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario Note _____ Data 10/06/2014 Il Responsabile dell'Area B finanze e controllo (dot. Enrico Mastrocinque)	

Proposta di deliberazione avente ad oggetto:

INDIRIZZI IN MERITO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER L’UTILIZZO E SVILUPPO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DEL COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la precedente deliberazione consiliare n. 68 del 10.06.2014, con la quale è stato approvato il regolamento per la concessione della gestione di impianti sportivi comunali;

VISTO in particolare l’art. 3 del suddetto regolamento che testualmente recita:

1. *Il concessionario della gestione di ogni impianto sportivo comunale sarà scelto dall’Amministrazione Comunale tra le società e le associazioni sportive operanti nel settore, ovvero tra le cooperative di gestione formate da soci delle stesse associazioni, che ne facciano richiesta.*
2. *La scelta verrà operata, fatto salvo l’accertamento delle capacità ed esperienza nella gestione di impianti sportivi nonché di una struttura organizzativa adeguata dei richiedenti, da documentare con "curriculum" formativi e professionali, sulla scorta dei criteri, da considerare nell’ordine decrescente di seguito indicati:*
 - a) *progetto di utilizzo dell’impianto e di sviluppo delle attività di animazione e formazione;*
 - b) *impegno ad aderire ai progetti sociali ed educativo/formativi cittadini o di quartiere realizzati in modo coordinato dall’Amministrazione Comunale insieme alle associazioni ed enti interessati;*
 - c) *progetto di manutenzione straordinaria e migliorativa, con oneri a carico del richiedente;*

DATO ATTO che è intendimento della Amministrazione Comunale incentivare la promozione e partecipazione allo sport, in particolar modo di giovani e comunque delle fasce deboli della popolazione, affidando la gestione dei relativi impianti a soggetti terzi, atteso l’alto valore sociale da riconoscere a tali associazioni e gruppi sportivi nello sviluppo delle attività sportive oltre che nella valorizzazione e nel miglior utilizzo possibile delle strutture sportive;

RAVVISATA l’esigenza, al fine di garantire la continuità di un pubblico servizio, di dare adeguate direttive al Servizio Sport in merito alla gestione delle strutture sportive;

VISTO che l’art. 90, comma 25 della Legge 289/2002 (*finanziaria 2003*) con cui è statuito che, ai fini del perseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno, “*nei casi in cui l’ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d’uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l’individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con proprie leggi, le modalità di affidamento*”;

RILEVATO, tra l’altro, che anche l’art. 30, terzo comma, del Decreto Legislativo n°163/2006 (codice degli appalti) statuisce che “*la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all’oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi*”;

VISTA la Legge della Regione Lazio 20 giugno 2002 n. 15, che all'art. 5 (*Funzioni dei comuni*), comma 1, prevede: *“I comuni, singoli o associati, nel rispetto degli obiettivi, indirizzi e criteri determinati dal piano settoriale regionale: a) favoriscono l'organizzazione di attività sportive, la realizzazione di impianti e di attrezzature d'interesse comunale e provvedono alla gestione degli impianti di proprietà comunale, anche mediante la stipula di convenzioni con soggetti privati”*;

RITENUTO CHE:

- la gestione convenzionata degli impianti sportivi di cui trattasi possa contribuire al perseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, nell'attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, ove viene favorita l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il fenomeno sportivo ha trovato espressa menzione, attraverso l'inserimento della materia dell'“ordinamento sportivo” nell'elenco delle materie a competenza concorrente, di cui all'art. 117 co. 3 Costituzione;

CONSIDERATO altresì che con la gestione affidata a terzi tramite convenzione l'Amministrazione intende perseguire le seguenti finalità di rilevante interesse pubblico:

- concorrere alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività, sportive, sociali ed aggregative consentite dagli impianti sportivi;
- dare piena attuazione all'art. 8 del Decreto Legislativo n°267/2000, nel valorizzare tutte le forme associative ed in particolare, per quel che riguarda la presente deliberazione, quelle sportive operanti sul territorio comunale;
- realizzare una gestione dei servizi con la collaborazione di soggetti, quali società ed associazioni senza scopo di lucro, che possono anche essere utilizzatori dei servizi stessi;
- ottenere un miglior rapporto costo/benefici nella gestione ed utilizzo degli impianti sportivi;

RAVVISATA, peraltro, la necessità di individuare - nella concreta applicazione di quanto previsto dall'art. 90 comma 25 della citata Legge 289/2002 - i criteri generali ed obiettivi per l'individuazione del/i soggetto/i affidatario/i della gestione degli impianti sportivi comunali intesi, per le ragioni sopra indicati, come “servizi culturali e del tempo libero” e, come tali, qualificabili come “servizi privi di rilevanza economica”;

DATO ATTO che l'individuazione dovrà avvenire attraverso un modello di gestione affidato a società o associazioni sportive (non partecipate o costituite da enti locali), assegnando loro maggiore spazio in ordine alla gestione degli impianti sportivi e che l'oggetto della gestione è dato dall'organizzazione tecnica dell'attività sportiva vera e propria; dall'organizzazione e la conduzione dei corsi; dagli allenamenti; dalle gare; dalla conduzione edilizia dell'immobile (con le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie); dall'assistenza sanitaria; dalla conduzione amministrativa e fiscale; dalla gestione manageriale del servizio e, quindi, dall'aspetto promozionale, di immagine, di rapporto esterno con l'utenza attuale e con quella potenziale;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche comunitarie – 1 marzo 2001, n. 3944 (in G.U. 3 maggio 2002, n. 102), nella quale viene sottolineato che, anche riguardo alle concessioni di servizi non rientranti nella disciplina comunitaria (quali quello oggetto del presente provvedimento) l'istituto concessorio presuppone comunque che la scelta del concessionario avvenga in base a criteri obiettivi e che la procedura si svolga rispettando le regole e i requisiti inizialmente stabiliti, tra cui quello di trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità e non discriminazione;

RICHIAMATO l'art. 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” per il quale il Consiglio Comunale è organo competente

all'individuazione dei criteri per l'affidamento della gestione (degli impianti sportivi comunali) a soggetti terzi;

RILEVATO che al fine di dare puntuale applicazione alle disposizioni sopra richiamate nel rispetto di quanto previsto nel vigente regolamento comunale, si ritiene opportuno revisionare il **progetto di utilizzo e sviluppo dell'impianto**, composto da un capitolato per l'affidamento, un piano preliminare di gestione, contenente sia un protocollo/disciplinare organizzativo per la compiuta definizione dei profili organizzativi ed in generale delle interazioni necessarie tra amministrazione e concessionario in relazione alla gestione dei servizi, nonché un disciplinare/protocollo prestazionale recante la descrizione dei profili operativi ed in generale la definizione delle attività minime da svolgere per l'esecuzione del servizio, tra loro correlate in processi standards;

VISTO che il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.P.R. 207/2010, nello specifico prevede all'art. 272, che le fasi in cui si articola ogni singola acquisizione sono eseguite sotto la cura e vigilanza di un Responsabile del Procedimento, nominato dalle Amministrazioni tra i propri dipendenti di ruolo, il quale formula proposte, fornisce dati e informazioni nella fase di programmazione e/o eventuale aggiornamento, nella fase di procedura di scelta del contraente, nella fase di monitoraggio dei tempi di svolgimento della procedura di affidamento e nella fase di esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali, al quale spettano i compiti e le funzioni previste all'art. 273, comma 1, alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e l);

ATTESO al riguardo di procedere all'individuazione del Responsabile del Procedimento, al quale affidare, oltre le funzioni di predisposizione e coordinamento della progettazione, il compito di proporre il più adeguato sistema di affidamento anche in funzione degli studi e delle indagini necessari alla redazione della progettazione, nonché quanto previsto all'art. 273, comma 1 del suddetto Regolamento, nonché la possibilità, di nominare sia per l'attività di progettazione, sia per l'attività di monitoraggio, personale di supporto, da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione;

RITENUTO quindi opportuno esprimere l'indirizzo politico affinché, per mezzo del Responsabile del Procedimento appositamente nominato, si proceda alla predisposizione della progettazione di cui all'art. 279 Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.P.R. 207/2010, al fine di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi secondo le vigenti normative, e nel rispetto dei principi generali di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, I comma, del Decreto Legislativo n°267/2000 – TUEL;

DELIBERA

di richiamare la premessa narrativa da considerare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e:

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che devono intendersi integralmente richiamate, i seguenti criteri generali ed obiettivi per la concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi di Galliciano nel Lazio e relative pertinenze:
 - a. L'Amministrazione comunale procederà attraverso Bandi pubblici all'individuazione dei o del soggetto gestore a cui verrà affidata la gestione degli impianti, o dell'impianto singolo, dietro stesura e stipula di apposita convenzione;
 - b. Nell'individuazione del soggetto gestore saranno preferite ed incentivate Società ed

Associazioni sportive senza scopo di lucro, ovvero Enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive del C.O.N.I. operanti nel territorio del Comune di Galliciano nel Lazio;

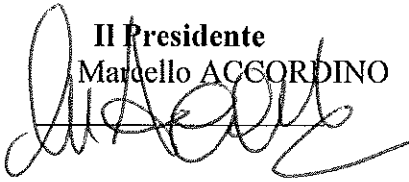
- c. Dovrà essere garantito da parte del soggetto affidatario lo svolgimento dell'attività sportiva di base anche in favore dei portatori di handicap, oltre alla partecipazione ai campionati indetti da Federazioni od enti di promozione;
 - d. Non dovranno risultare pendenze debitorie del soggetto affidatario nei confronti del Comune e di altri Enti pubblici;
 - e. L'Amministrazione individuerà il soggetto gestore anche in base al numero di persone ed alle ore lavorative che prevederà di impiegare per la realizzazione del servizio;
 - f. Il Comune di Galliciano nel Lazio, unicamente per motivi di pubblica utilità e di programmazione di opere pubbliche strategiche, potrà recedere dal contratto di concessione, appositamente stipulato, con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Nella presente ipotesi il Comune sarà tenuto ad indennizzare, previa intese, il Soggetto concessionario degli importi eventualmente investiti sull'impianto e non ancora ammortizzati;
 - g. Sono permessi i raggruppamenti di società sportive o di imprese secondo quanto disposto dal codice degli appalti;
2. Di individuare e nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 272 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.P.R. 207/2010, il dipendente Geom. Enzo Frasson, in ruolo presso l'Area "C" del Comune di Galliciano nel Lazio, il quale ha proceduto a svolgere analogo incarico per l'affidamento di altri servizi;
 3. Di dare atto che allo stesso, oltre le funzioni di predisposizione e coordinamento della progettazione, viene demandato il compito di predisporre tutta la documentazione per indire la procedura di affidamento che deve essere esperita secondo gli indirizzi previsti nel presente atto e di quanto indicato dal regolamento comunale per la concessione della gestione di impianti sportivi comunali;
 4. Di verificare la necessità, e in caso individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione, di personale di supporto per l'attività di monitoraggio;
 5. Di demandare al Responsabile del Procedimento e/o al Responsabile dell'Area, per le motivazioni in premessa specificate, di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali individuati in premessa nel rispetto dei criteri generali sopra esposti, e delle ulteriori seguenti prescrizioni:
 - a. l'affidamento in concessione dovrà avvenire a mezzo convenzione;
 - b. la durata della convenzione può variare da un minimo di 5 ad un massimo di 9 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione il soggetto affidatario si farà carico della manutenzione ordinaria e straordinaria, previa, per quest'ultima, di formale autorizzazione del Comune;
 - c. il soggetto affidatario dovrà altresì fornire adeguata polizza fidejussoria per garantire la puntuale osservanza degli oneri e degli obblighi derivanti dalla concessione;
 - d. il soggetto affidatario potrà, al fine di autofinanziare le attività, oltre a percepire tutte le entrate derivanti dall'utilizzo del complesso (utilizzo, pubblicità, organizzazione eventi e manifestazioni ed eventuale gestione delle aree pertinenziali destinante a parcheggio), anche svolgere, previa intese con il Comune, attività diverse. Il soggetto gestore dovrà

comunque esonerare l'Ente comunale da ogni responsabilità;

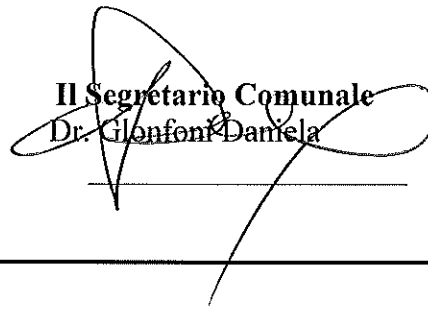
- e. la convenzione dovrà obbligatoriamente prevedere apposite penali per garantire il puntuale adempimento degli obblighi ivi statuiti;
- f. dovrà essere specificamente disciplinata nella convenzione la possibilità per il Comune di Gallicano nel Lazio di attuare, nel corso della gestione, ampliamenti, lavori e migliorie delle strutture sportive affidate in concessione e, ove necessario, conseguente riformulazione degli accordi economici in essere;
- g. il concessionario o i concessionari dovranno garantire la gestione complessiva dell'impianto o degli impianti sportivi secondo le caratteristiche del Capitolato di gara appositamente predisposto, e inoltre:
 - Garantire l'apertura e la custodia, gli allestimenti e disallestimenti, quando necessario, la pulizia e la manutenzione ordinaria;
 - Accollarsi tutte le spese riferite alle utenze previa separazione e voltura di tutti i relativi contatori esistenti e/o da realizzare. Le utenze relative alle forniture di gas, acqua e luce elettrica andranno intestate all'affidatario, che si farà altresì carico degli oneri derivanti da eventuali volture. Ogni intervento di carattere di straordinarietà deve essere precedentemente autorizzato dagli Uffici competenti del Comune;
- h. Prevedere un programma di investimenti per il miglioramento degli impianti secondo i criteri e le priorità previste nei documenti di gara e nel progetto sopra citato;
- i. Provvedere con suoi oneri all'Omologazione annua degli impianti secondo le normative vigenti in materia;
- j. Gestire gli impianti in assoluta trasparenza ed imparzialità nei confronti di tutte le società/associazioni che ne faranno debita richiesta, nonché gestire gli stessi impianti nell'interesse della cosa pubblica;
- k. Oltre alla concessione dovrà essere predisposto apposito disciplinare attuativo di gestione degli impianti che tenga conto delle condizioni, termini e tariffe da praticare nei confronti delle società sportive/associazioni di Gallicano nel Lazio;
- l. L'Amministrazione comunale può riservarsi la possibilità di affidare in tutto o in parte la gestione degli impianti sportivi comunali con un unico bando oppure con singoli procedimenti concorsuali, pertanto il bando dovrà prevedere due distinti e separati lotti, uno per ciascun impianto, e l'offerte dovranno essere presentate dai concorrenti separatamente, in quanto, l'affidamento di un impianto non comporta alcuna preferenza o assegnazione di punteggi o diritti per l'affidamento dell'altro impianto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Marcello ACCORDINO



Il Segretario Comunale
Dr. Glonfoni Daniela



Rep.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____ ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N.del.....ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela
